



REGIONE DEL VENETO



## PROTOCOLLO D'INTESA

### TRA

**REGIONE DEL VENETO**, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3901 – C.F. 80007580279, rappresentata dall'Assessore Regionale al Territorio, Cultura e Sicurezza, Cristiano Corazzari;

**ACES-EUROPE**, avente sede legale in Bruxelles, Rue de la Science, 14 B, – C.F. BE0831576545, rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro – tempore, Gian Francesco Lupattelli;

**COMITATO REGIONALE VENETO DEL CONI** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), con sede in Padova, via Nereo Rocco, Stadio Euganeo Curva Sud – C.F. 01405170588, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro – tempore Gianfranco Bardelle;

**COMITATO REGIONALE VENETO DEL CIP** (Comitato Italiano Paralimpico), con sede in Padova, via Nereo Rocco, 60 Stadio Euganeo – C.F. 97006060582, rappresentato ai fini del presente atto dal Presidente in carica pro – tempore Ruggero Vilnai;

### PREMESSO CHE

- la Regione del Veneto, nel seguito denominata "Regione", così come previsto dalla legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", che ha superato la previgente normativa di settore, promuove le iniziative atte a favorire la pratica dello sport e delle attività fisico – motorie, quale strumento per il miglioramento ed il mantenimento delle condizioni psicofisiche della persona, per la tutela della salute, per la formazione educativa e lo sviluppo delle relazioni sociali, attraverso la collaborazione con enti locali, organismi statali, società e associazioni sportive;

- nell'ambito della predetta norma di riferimento, si possono in particolare rinvenire all'art. 5 relativo allo "sport di cittadinanza" e all'art. 13 relativo agli "eventi, progetti e campagne promozionali a favore dello sport", utili riferimenti e pertinenti correlazioni a supporto dell'iniziativa oggetto del presente documento;
- la Federazione delle Associazioni delle Capitali e delle Città Europee dello Sport, nel seguito denominata "ACES-EUROPE", costituita a Bruxelles il 13 ottobre 2010 nella forma di associazione internazionale senza fini di lucro di utilità internazionale, ha sede legale in Bruxelles, opera in Italia e all'estero, ed ha come obiettivo principale, perseguito anche attraverso le competenti rappresentanze territoriali a livello regionale, la promozione di politiche sportive/comunitarie nell'ambito delle Municipalità Europee attraverso il conferimento di speciali riconoscimenti internazionali di Capitale, Città e Comune Europeo dello Sport, nonché di più piccole comunità in forma associata denominate "Community";
- con deliberazione n. 551 del 3 maggio 2013, ai sensi della previgente L.R. 5 aprile 1993, n. 12, la Regione aveva già approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con ACES-EUROPE per la promozione di politiche sportive nell'ambito delle municipalità locali, mediante il conferimento di appositi "awards", senza oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto in data 23 luglio 2013 al n. 28895 di repertorio e, nello specifico, prevedeva a carico della Regione il compito di :
  - candidare ogni anno quattro town (comuni con meno di 25 mila abitanti) e una city (comuni con più di 25 mila abitanti), effettuando una pre-selezione delle candidature attraverso una commissione di prima valutazione composta da due componenti designati da ACES-EUROPE e da due componenti designati dalla Regione medesima;
  - definire con proprio provvedimento, di concerto con ACES-EUROPE, i criteri e le modalità per l'individuazione delle candidature alle onorificenze sportive;

#### **PRESO ATTO CHE**

- non si è tuttavia potuto dare piena attuazione al Protocollo, anche per le rilevanti innovazioni nel frattempo intervenute nella legislazione regionale di settore e nell'assetto giuridico – organizzativo di ACES-EUROPE e nei relativi regolamenti, tra cui in particolare il "Regolamento generale del processo di selezione della capitale, comunità, città e comune europeo dello sport" la cui ultima versione vigente risale al 15 novembre 2015;
- la Regione ha altresì ritenuto utile ed opportuno allargare la collaborazione, per le finalità di cui al presente atto, anche al Comitato Regionale Veneto del CONI, nel seguito denominato "CONI", per la profonda conoscenza del mondo sportivo veneto, delle federazioni sportive e delle dinamiche dell'associazionismo, nonché degli impianti presenti sul territorio, ed al Comitato Regionale Veneto del CIP, nel seguito denominato "CIP", per la profonda conoscenza del mondo sportivo veneto in tema di disabilità;

tutto ciò premesso;



- vista la deliberazione n. 511 del 19 aprile 2016 con cui la Regione ha approvato il nuovo schema di Protocollo d'Intesa con ACES-EUROPE, con il CONI e con il CIP per la promozione di politiche sportive nell'ambito delle municipalità locali, mediante il conferimento di specifici riconoscimenti al merito sportivo, senza oneri finanziari a carico del bilancio regionale, in recepimento delle innovazioni nel frattempo intervenute nella legislazione regionale di settore e nel regolamento ACES-EUROPE;
- visto il titolo V° del nuovo regolamento di ACES-EUROPE del 15 novembre 2015 relativamente alla disciplina della candidatura delle città interessate;
- al fine di dare concreta applicazione ai principi declinati dagli artt. 2, 5 e 13 della legge regionale di settore 8/2015;

la Regione, ACES-EUROPE ed il CONI ed il CIP, nel confermare in toto e condividere i principi informativi alla base del precedente Protocollo d'Intesa n. 28895 del 23 luglio 2013, ritengono necessario proseguire e portare a compimento la reciproca collaborazione per la promozione della pratica sportiva e della cultura sportiva più in generale a livello europeo avviata con DGR 551/2013, anche attraverso la costituzione di una commissione per la valutazione delle candidature composta da un rappresentante della Regione, da uno di ACES-EUROPE e da uno del CONI e da uno del CIP avente il compito di individuare le città candidate ai riconoscimenti sportivi come di seguito meglio specificato.

#### **LE PARTI CONVENGONO**

1. di collaborare allo sviluppo della cultura e della pratica sportiva, con l'obiettivo generale di operare nell'interesse dei praticanti, dei cittadini europei, delle comunità locali e di tutto il movimento sportivo;
2. di promuovere congiuntamente iniziative propedeutiche a:
  - a) diffondere la conoscenza, l'immagine e la pratica dell'attività e della cultura sportiva attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Locali e delle Municipalità Europee;
  - b) sviluppare progetti con le Istituzioni Nazionali ed Europee per la diffusione e il sostegno delle politiche sportive sul territorio, come investimento per migliorare la qualità della vita ed il livello di benessere per il futuro dei cittadini;
  - c) incentivare una politica focalizzata alla realizzazione e ristrutturazione funzionale di impianti sportivi e aree sportive attrezzate, secondo modelli funzionali e pienamente rispondenti ai bisogni ed alle modalità di pratica contemporanee;
  - d) promuovere le discipline sportive, attraverso l'individuazione e lo sviluppo delle buone pratiche ("best practice"), affinché siano estese in tutta l'Unione Europea e in sinergia con le politiche della Commissione Europea.
  - e) creare una rete informatica tra le città, i comuni e le community al fine di attivare un circuito virtuoso e condividere le esperienze maturate (dallo sport di base a quello di vertice, dall'impiantistica minimale a quella d'eccellenza), nonché di promuovere la loro immagine sul piano non solo strettamente sportivo, ma anche di valorizzazione e promozione del rispettivo territorio.

3. di favorire la creazione di contatti, rapporti istituzionali ed opportunità propedeutiche allo sviluppo delle attività ed al perseguimento delle finalità istituzionali delle parti;
4. di favorire l'organizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dello sport e delle politiche sportive, con particolare riferimento ad iniziative, eventi ed attività a favore delle fasce socialmente più deboli quali giovani, diversamente abili, anziani, e ai soggetti depositari di responsabilità sociale a vario titolo, culminanti con il conferimento delle onorificenze internazionali denominate "awards" di Capitale, Città e Comune Europeo dello Sport, nonché eventuali Community.

E pertanto :

### LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. è costituita la commissione per la valutazione delle candidature ai riconoscimenti di città europea dello sport nelle rispettive categorie di City (comuni con più di 25 mila abitanti), Town (comuni con meno di 25 mila abitanti) e Community (aggregazione di piccoli comuni);
2. la commissione di cui al punto 1 è composta da quattro componenti, di cui uno designato dalla Regione con funzioni di Presidente, uno designato da ACES-EUROPE, uno designato dal CONI e uno designato dal CIP; la commissione è valida e può regolarmente deliberare soltanto in presenza di tutti i membri e pertanto, in caso di impedimento, ogni componente può nominare un delegato facente parte della corrispondente Amministrazione;
3. la Regione, nel rispetto del regolamento di ACES-EUROPE e quindi ferma restando la piena facoltà per i comuni veneti di candidarsi pur in assenza dell'indicazione da parte della Regione, potrà una volta all'anno indicare, d'intesa con le città interessate, un comune quale candidato ai riconoscimenti europei destinati alle town, uno candidato ai riconoscimenti europei destinati alle city, nonché una piccola comunità in forma associata candidata ai riconoscimenti europei destinati alle community, effettuando una valutazione delle possibili candidature dei municipi veneti attraverso la commissione di cui al punto 1.
4. i criteri di valutazione dei requisiti per la scelta della candidatura, in analogia ai criteri per la scelta del vincitore a livello europeo, sono sintetizzati nel seguente ordine di importanza nel territorio di riferimento:
  - numero di società ed associazioni sportive presenti ed attive;
  - situazione degli impianti sportivi presenti e in esercizio;
  - accessibilità degli impianti sportivi alle persone diversamente abili;
  - manifestazioni di rilievo internazionale che assegnano titoli;
5. su richiesta del Presidente, la commissione potrà essere chiamata alla verifica delle parti condivise e concordate del testo di cui al presente Protocollo d'Intesa e alla loro eventuale proposta di rettifica od aggiornamento;



6. su richiesta del Presidente, la commissione può disporre, all'unanimità dei suoi componenti, l'audizione degli amministratori di Comuni Veneti già vincitori di "awards" al fine di richiedere loro opinioni e pareri sulle materie indicate nel presente Protocollo d'Intesa;
7. la Regione può concedere, su formale richiesta del soggetto organizzatore dell'iniziativa, il patrocinio a tutte le iniziative sportive – ritenute ammissibili in base alla vigente normativa – che si svolgeranno nelle città titolari di candidatura; inoltre i comuni candidati su indicazione della Regione potranno affiancare, nella domanda di candidatura da inviare a Bruxelles, il simbolo regionale al loro simbolo comunale.
8. i rapporti giuridici ed i contatti operativi finalizzati all'esecuzione del presente atto saranno intrattenuti con il coordinamento Italia Nord Est di ACES-EUROPE con sede in Villafranca di Verona, via Cavour, 88;
9. le funzioni di segreteria della commissione saranno svolte dalla Struttura regionale competente in materia di Sport;
10. l'attribuzione di uno dei predetti "awards" internazionali potrà costituire titolo preferenziale per l'assegnazione di contributi economici disposti dalla Giunta regionale;
11. il presente atto non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale;
12. la durata del presente Protocollo d'Intesa e collaborazione è fissata in anni quattro a decorrere dalla data di sottoscrizione del Protocollo medesimo e si intende tacitamente rinnovata per un anno ove non pervenga disdetta da una delle parti;
13. ciascuna delle parti ha comunque facoltà di recedere dal presente Protocollo d'Intesa nel momento in cui dovesse ritenere non più sussistenti alcune delle motivazioni alla base della sottoscrizione del Protocollo; tale fattispecie di recesso avviene mediante comunicazione via PEC o raccomandata AR alle altre parti;

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, li 04-07-2016

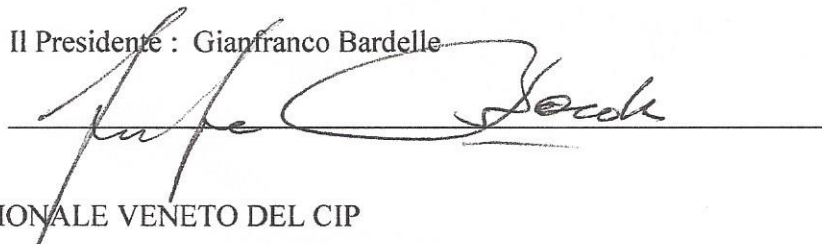
PER LA REGIONE DEL VENETO  
L'Assessore al Territorio, Cultura e Sicurezza e Sport

Cristiano Corazzari

PER ACES-EUROPE : Il Presidente: Gian Francesco Lupattelli

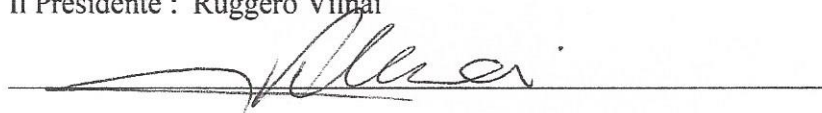
PER IL COMITATO REGIONALE VENETO DEL CONI

Il Presidente : Gianfranco Bardelle

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gianfranco Bardelle', is written over a horizontal line.

PER IL COMITATO REGIONALE VENETO DEL CIP

Il Presidente : Ruggero Vilnai

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Ruggero Vilnai', is written over a horizontal line.